



## **Bollettino informativo dell'Ordine Patriarcale della Santa Croce di Gerusalemme** **Luogotenenza della Lingua italiana**

**n.1 febbraio 2012**

### *Il saluto del Priore.....*

Carissime Dame e carissimi Cavalieri,  
dal letto dell'ospedale, pur nella sofferenza a volte insopportabile, desidero inviarvi un carissimo saluto unito ad un sincero augurio perché questo sia un anno pieno di impegni e di frutti per il prosieguo della vita del nostro carissimo Ordine Patriarcale della Santa Croce di Gerusalemme.

Occorre però il contributo di tutti nella preghiera e nella partecipazione alle diverse iniziative programmate. Vi guidi la Vegine Theotokos e il nostro patrono San Giorgio.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, un solo Dio. Amen

*don Virginio  
Archimandrita*

### *Tommaso e il Risorto.....*

Carissimi fratelli e sorelle, forse siamo in pochi, si spoglieranno sempre di più le nostre chiese, ma questo farà sì che la proposta della Parola di Dio, diventi una parola impegnativa. La Parola che ci è proposta è una PAROLA PASQUALE nel senso più vero, perché è una risposta alle nostre interrogazioni, soprattutto al quesito di vittoria sopra la morte, la morte nel senso più ampio: la morte come solitudine, come egoismo, come chiusura.

Dal VANGELO secondo Giovanni (20,19-29) la vicenda di Tommaso. Questo brano va letto "in ginocchio" perché mi mette davanti al mistero. Il mistero è nell'accettazione di scoprire tante cose: delle risposte o delle motivazioni o degli incentivi che non sono prevedibili.

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il

Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alzò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!». Rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!».

1° Gesù entra nel Cenacolo a porte chiuse, c'erano persone paurose. Che vuol dire? Gesù entra là dove c'è chiusura. Le mie chiusure: è più bello non credere... sono più libero... per questo mi fa comodo non credere. E tento anche una preghiera: "Cristo Signore, mi chiudo! Perché se ho un poco di fede, non sono più tranquillo, divento fragile, sono disperato!". Nei discepoli c'era la paura che quanto avevano fatto al Maestro potevano riservarlo anche a loro! E chi può spaccare la paura? Lo può fare chi "entra a porte chiuse"! Possiamo anche non crederci più, buttare via Gesù Cristo... ma CRISTO è RISORTO! Allora io ho il coraggio di uscire dal chiuso, o nego la Resurrezione.

2° Ecco la scelta di Tommaso: ai discepoli che gli dicevano: "abbiamo visto il Signore! Tommaso rispondeva: "se non vedo,... io non credo". Sembra rimproverarci: io ho la mia personalità e non accetto il vostro discorso, io voglio mettere le mie mani nel costato e nelle sue piaghe... io! E questo è un discepolo...!

Ed è qui dove trovo la Resurrezione, Gesù Cristo aveva tutto il diritto di condannare il discepolo incredulo.

Non lo condanna! Perché? Gesù accetta la realtà di Tommaso e lo invita: "metti le tue mani... mettile! Guarda...!, non lo invita a credere, come dice a noi: metti le tue mani, le tue sono le mie! Allora comincio a capire ciò che mi vuol dire: trasforma le cose che sono davanti a te...!

Per uscire da queste garanzie c'è solo un modo per accogliere l'invito: mettersi in ginocchio. E' la risposta vera della fede e di credere ancora al Risorto. A Tommaso non interessa più

mettere le mani ma proclamare "Signore mio e Dio mio!". E' il testamento Pasquale, vedere il Signore presente. Anche se dubitiamo! La nostra fede deve essere fatta più di dubbio che di certezze. E' quando non credo che mi metto in ginocchio.

*don Antonio Innocenti*  
*Archimandrita*

## *Gli appuntamenti.....*

### *Serata culturale:*

sabato 26 maggio ore 16,00 a Lodi, presso il Collegio San Francesco dei Padri Barnabiti, la Dr.ssa Daniela D'Andrea Shabani terrà una relazione sul tema "Il Simbolismo nell'architettura dell'Oriente cristiano" con la partecipazione del Coro Polifonico di San Gualtero che eseguirà una serie di canti bizantini.

### *Programma cerimonie religiose:*

- Domenica 22 aprile, festa di San Giorgio, a Maccastorna (o presso l'Eremo di Santo Stefano Lodigiano) alle ore 15,30 celebrazione comunitaria a cui prenderanno parte tutte le Delegazioni
- Venerdì 14 settembre, Esaltazione della Santa Croce, ogni Delegazione celebrerà la propria funzione in modo autonomo sotto la guida del proprio Archimandrita

### *Visita Patriarca:*

Da giovedì 27 settembre a martedì 2 ottobre il patriarca S. B. Gregorios III sarà ospite della Delegazione Ambrosiana, in quell'occasione avrà luogo anche la cerimonia di investitura dei nuovi Cavalieri (domenica 30 settembre)

### *Pellegrinaggi:*

- la Delegazione Ambrosiana ha in programma un pellegrinaggio in Terra Santa che si svolgerà dal 26 aprile al 3 maggio
- la Delegazione Emiliana ha in programma un pellegrinaggio in Armenia che si svolgerà dal 21 al 28 giugno.

## *Consiglio di Luogotenenza.....*

Venerdì 20 gennaio a Cassano Magnago si è tenuta la riunione del Consiglio di Luogotenenza presieduta dal vice priore don Antonio Innocenti e dal Luogotenente F.F. Giuseppe Baggi. Nel corso dell'incontro sono state messe in evidenza alcune problematiche:

### *Situazione Ordine:*

- partecipazione: è stata evidenziata la scarsa partecipazione dei membri alle iniziative

dell'Ordine: a questo proposito i responsabili delle Delegazione verranno invitati a sollecitare Dame e Cavalieri ad essere presenti alle iniziative. La Delegazione Lodigiana viene riaffidata a Martino La Penna

- pagamento quote annuali: alcuni membri non hanno ancora provveduto a versare la quota 2011 indispensabile per sostenere le attività caritative dell'Ordine rivolte alla scuola melkita di Beit Sahour con l'obiettivo di fornire soprattutto i pasti ai giovani che la frequentano, entro il 31 marzo viene fissato il termine per il pagamento della quota 2012, i responsabili delle Delegazioni si prenderanno in carico il compito di verificare le cause dei mancati pagamenti.

### *Presentazione nuovi Cavalieri:*

- si sollecitano le varie Delegazioni a una particolare attenzione nell'indicare nuove Dame e nuovi Cavalieri: che siano di provata fede, disponibili a partecipare alle iniziative dell'Ordine, solleciti nel mantenere fede al pagamento delle quote annuali

- per il corrente anno le domande di ingresso nell'Ordine andranno presentate (con la documentazione completa) entro il 31 marzo e riceveranno risposta di accettazione o di non accettazione entro il mese di aprile; entro il 31 maggio dovrà avvenire il pagamento della quota e la indicazione della taglia per la confezione del mantello necessario per le celebrazioni religiose

- negli anni successivi le domande di ingresso nell'Ordine andranno presentate entro il 30 settembre e riceveranno risposta di accettazione o di non accettazione entro il mese di novembre; entro il 15 dicembre dovrà avvenire il pagamento della quota e la indicazione della taglia per la confezione del mantello.

- i candidati dovranno partecipare agli incontri formativi (5 o 6 in tutto) che si svolgeranno tra dicembre e giugno successivo.

### *Bollettino informativo*

- al fine di informare Dame e Cavalieri sui programmi dell'Ordine Patriarcale della santa Croce di Gerusalemme e per un maggiore coinvolgimento degli stessi, su indicazione di mons. Priore si è deciso di realizzare un Bollettino quadrimestrale da inviare via Internet alle Delegazioni che a loro volta lo divulgheranno tramite e-mail o in formato cartaceo ai membri dell'Ordine. Il Bollettino verrà anche inserito nella Home Page del sito ufficiale dell'Ordine ([www.opscg.it](http://www.opscg.it))

Concludiamo questo primo numero del Bollettino con un fraterno augurio di fede e di risurrezione attraverso le parole del ritornello innico del Tropario della Pasqua che accompagna la Veglia e il tempo pasquale nelle Chiese dell'antica tradizione bizantina:

*“Cristo è risorto dai morti, calpestando con la sua morte la morte. E a quanti erano nel sepolcro ha donato la vita”.*